

HELVETICA 1999

La moneta «I 500 anni della battaglia di Dornach»

Sul diritto è rappresentata la spada che scaccia l'aquila imperiale tedesca, con attorno dieci quadrati con piccole croci svizzere. Nella parte superiore è inciso il nome della località della battaglia «Dornach» e sotto gli anni «1499 • 1999». Sul rovescio è rappresentata l'insegna militare delle truppe svizzere, una croce bianca su fondo rosso. Nel campo superiore sinistro risalta, su due

linee, il valore nominale «20 FR», mentre in quello inferiore l'anno di emissione 1999. Vi è impressa, in forma anulare, la dicitura «CONFOEDERATIO ~ HELVETICA».



Caratteristiche

Soggetto

«I 500 anni della battaglia di Dornach»

Artista

Franz Eggenschwiler, Eriswil

Dati tecnici

Lega: argento 0,835

Peso: 20 g

Diametro: 33 mm

Valore nominale legale

20 franchi svizzeri

Giorno d'emissione

25 giugno 1999

Tiratura

Conio normale,
non ancora messa in circolazione:

85 000 pezzi

Fondo specchio in astuccio:

11 000 pezzi

Conio

'swissmint'

Zecca ufficiale della
Confederazione Svizzera

Emissione

'swissmint'

Tel. 031 - 322 60 68 (marketing)

Fax 031 - 322 60 07

1 9 9 9



Moneta
commemorativa
ufficiale della
Svizzera



I 500 anni
della battaglia
di Dornach



HELVETICA – Moneta commemorativa ufficiale della Svizzera

Dal 1936 la Confederazione Svizzera emette ogni anno monete commemorative su temi d'attualità. Le monete ufficiali sono poste in circolazione sotto il marchio HELVETICA.

Queste monete sono ideate da famosi artisti svizzeri. Ai fini della selezione, 'swissmint' organizza, d'intesa con l'Ufficio federale della cultura, appositi concorsi di creazione o affida mandati individuali. L'utile netto della vendita delle monete commemorative è destinato, tradizionalmente, alla promozione di progetti culturali in tutta la Svizzera.

della battaglia di Dornach

1500 anni



22 luglio 1499

La guerra di Svevia del 1499, durante la quale la Confederazione dei 10 Cantoni e la Lega Grigia hanno continuamente sconfitto le truppe dell'imperatore Massimiliano e della Lega sveva nelle battaglie di Hard, Schwaderloch, Frastenz e Calven, è al sesto mese. Con una nuova offensiva l'imperatore vuole sottomettere i «rozzi contadini». Soletta, minacciata, chiama in aiuto i Confederati per salvare l'avamposto di Dornach. Senza aspettare i rinforzi provenienti dalla Svizzera centrale, i Solettesi, i Bernesi e gli Zurighesi attaccano l'esercito imperiale. Inizia una dura battaglia che volge a favore degli Svizzeri soltanto quando i Lucernesi e i soldati di Zugo, accorsi a marce forzate, erompono come furie dai boschi con «grida e suoni di corno». La nuova pesante sconfitta scoraggia la Lega sveva e il 22 settembre 1499 l'imperatore conclude la pace di Basilea. Tuttavia, solo 150 anni dopo, nella pace di Westfalia, i Confederati ricevono con tutte le assicurazioni del caso ciò per cui avevano combattuto durante guerre di Svevia, vale a dire la «plena libertas», la completa indipendenza.

L'artista

L'artista Franz Eggenschwiler è nato il 9 dicembre 1930 a Soletta. Dopo aver frequentato la scuola elementare e secondaria a Biberist, ha seguito la formazione di pittore su vetro. A Berna ha frequentato la scuola di arte decorative e successivamente la scuola di pittura Max von Mühlener. Dal 1981 è professore di disegno e grafica alla Staatliche Kunstakademie di Düsseldorf (Germania). Ha al suo attivo numerosi riconoscimenti in Svizzera ed all'estero: Nel 1963/64 ha ottenuto una borsa di studio della Confederazione per l'arte applicata; nel 1971 un premio di incoraggiamento del Canton Soletta; nel 1980 un premio d'arte del Canton Soletta, nel 1980/81 borsista della Deutsche Akademische Austauschdienst di Berlino. Franz Eggenschwiler è molto attivo in diverse discipline (scultura del ferro, arte tematica, decorazione, disegno, pittura, grafica della stampa e pittura su vetro).